

# ***COMUNE DI CERVO***

*PROVINCIA DI IMPERIA*

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N 183**

**OGGETTO: ART. 21 DEL DECRETO LEGISLATIVO 50/16 (PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI E PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI) ADOZIONE SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024.**

---

Nell'anno duemilaventuno addì trenta del mese di novembre alle ore 14:00 nella sede Comunale, vennero per oggi ritualmente convocati i seguenti componenti di questa GIUNTA COMUNALE.

NOMINATIVO

**PRESENTE-ASSENTE**

NATALINA CHA

Presente

MASSIMILIANO GAGLIANONE

Presente

ETTORE CHIAPPORI

Assente

Totale Assenti

**1**

Totale Presenti

**2**

Presiede il Sindaco NATALINA CHA

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PUGLIA DOTT.SSA ROSA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

che l'art. 21 del decreto legislativo 50/16 (Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici) stabilisce quanto segue:

1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

2. Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.

3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'[articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3](#), i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'[articolo 23, comma 5](#).

4. Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.

5. Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.

6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'[articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89](#), che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'[articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208](#).

7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'[articolo 29, comma 4](#).

8. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti:

(si veda il [d.m. 16 gennaio 2018, n. 14](#))

a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;

b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
  - d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
  - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
  - f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.
- 8-bis. La disciplina del presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza;

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture 16 gennaio 2018 n.14 "Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", emanato in attuazione dell'art 21 c. 8 del Codice dei Contratti;

Richiamato l'art. 3 del predetto D.M. "Contenuti, livello di progettazione minimo, ordine di priorità del programma triennale dei lavori pubblici, dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti", per quanto di specifico interesse:

"Ogni lavoro o lotto funzionale riportato nel programma di cui al comma 1 e' individuato univocamente dal CUI, e deve altresì essere indicato il CUP, tranne i casi di manutenzione ordinaria. Entrambi i codici sono mantenuti nei programmi triennali nei quali il lavoro o lotto funzionale è riproposto, salvo modifiche sostanziali del progetto che ne alterino la possibilità di precisa individuazione;

Per ciascun lavoro inserito nel programma triennale è riportato l'importo complessivo stimato del relativo quadro economico complessivo;

Sono compresi nel programma triennale e nei relativi aggiornamenti i lavori realizzabili attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato, i lavori realizzabili tramite cessione del diritto di proprietà o altro titolo di godimento di beni immobili. Il programma evidenzia altresì se trattasi di lavoro complesso, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera oo), del codice;

Un lavoro puo' essere inserito nel programma triennale dei lavori pubblici limitatamente ad uno o piu' lotti funzionali, purchè con riferimento all'intero lavoro sia stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali, ovvero, secondo le previsioni del decreto di cui all'articolo 23, comma 3, del CODICE DEI CONTRATTI, il progetto di fattibilità tecnica ed economica, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro;

Per l'inserimento nell'elenco annuale di uno o più lotti funzionali, le amministrazioni approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intero lavoro, se trattasi di lotto funzionali relativi a lavori di importo complessivo pari o superiore a 1 milione di euro, e il documento di fattibilità delle alternative progettuali dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo inferiore a 1 milione di euro, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro;

Il programma riporta la priorità dei lavori valutata su tre livelli. Nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le amministrazioni individuano come prioritari i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, di completamento delle opere incompiute di cui all'articolo 4, di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, i progetti definitivi o esecutivi già approvati, i lavori cofinanziati con fondi europei, nonché i lavori per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Nell'ambito dell'ordine di priorità indicato, sono da ritenersi di priorità massima i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, e, in subordine, i lavori di completamento di opere pubbliche incompiute.

Ai fini della realizzazione dei lavori previsti nel primo anno, le amministrazioni tengono conto delle priorità ivi indicate. Sono fatti salvi i lavori imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.";

Atteso che questa Amministrazione non ha individuato opere incompiute da inserire nell'elenco anagrafe nazionale di cui all' art. 44-bis del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, né tantomeno sono stati individuati immobili pubblici che possono essere oggetto di cessione ai sensi dell'articolo 191 del D.LGS. 50/2016;

Preso atto che il precitato art. 3 dispone che le amministrazioni individuino, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici. Tale referente, per il Comune di Cervo, è l'ing. Cristina Gagliolo, nominata Responsabile dei servizi tecnici con atto sindacale prot.n. 277 del 15/01/2021;

Richiamato infine l'art. 5 "Modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Obblighi informativi e di pubblicità" del D.M. 14/2018 ove si dispone che il PROGRAMMA, proposto dal referente responsabile, deve essere adottato dall'Amministrazione e, successivamente alla adozione, deve essere pubblicato sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del D.LGS. 50/2016;

Esaminato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici da realizzare nel triennio 2022-2024, redatto dalla Responsabile dei Servizi Tecnici, referente per la programmazione delle opere pubbliche, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che si propone di adottare;

Visto che lo stesso è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni legislative a riguardo e degli indirizzi programmatici di questa Amministrazione;

Ritenuto, inoltre, di dare contestualmente incarico alla Responsabile dei Servizi Finanziari di strutturare il bilancio triennale 2022-2024 tenendo conto delle opere previste dal presente piano;

Visto il parere favorevole formulato dal Responsabile dei Servizi Tecnici, in ordine alla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000 n.267;

Visto il parere formulato dalla Responsabile Servizi Finanziari, in ordine alla regolarità contabile della proposta ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000 n.267;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n.267;  
Visto il vigente regolamento di contabilità;  
Visto lo Statuto dell'Ente;

Con votazione unanime e palese;

## **DELIBERA**

- 1) Di prendere atto e richiamare quanto riportato in premessa.
- 2) Di adottare lo schema di programma triennale opere pubbliche per il triennio 2022-2024, secondo le schede allegate alla presente quali parti integranti e sostanziali.
- 3) Di pubblicare per almeno 60 giorni la presente deliberazione all'Albo on line e sul profilo informatico di questa Amministrazione, dando avviso pubblico che sarà consentita la presentazione di eventuali osservazioni entro 30 giorni dalla pubblicazione medesima, prima di essere sottoposto all'esame ed approvazione da parte del Consiglio Comunale, stabilendo che eventuali osservazioni e/o proposte di

modifica che dovessero pervenire nel termine indicato siano inviate al Responsabile del Programma, Ing. Cristina GAGLIOLLO.

4) Di dare altresì atto che questa Amministrazione non ha individuato opere incompiute da inserire nell'elenco anagrafe nazionale di cui all' art. 44-bis del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e non ha individuato immobili pubblici che possono essere oggetto di cessione ai sensi dell'articolo 191 del D.LGS. 50/2016.

5) Di dare incarico alla Responsabile Servizi Finanziari di strutturare il bilancio previsionale per il triennio 2022-2024 tenendo conto delle opere previste dal presente piano triennale dei lavori, dando atto che l'indicazione relativa alle risorse necessarie per il finanziamento degli interventi previsti dal piano è da intendersi provvisoria e presunta, poiché da sottoporre ad ulteriori verifiche in sede di elaborazione del bilancio di previsione per il triennio corrispondente.

6) Di dare incarico alla Responsabile dei Servizi Tecnici, in qualità di Responsabile del PROGRAMMA, dell'esecuzione degli eventuali aggiornamenti del programma stesso nonché della trasmissione all'Osservatorio dei LL.PP., allorquando il suddetto programma avrà assunto carattere definitivo in seguito all'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

7) Di dichiarare con separati voti unanimi e palesi la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.lgs 18 agosto 2000 n.267.

8) Di memorizzare il documento originale elettronico nell'archivio documentale del Comune di Cervo.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
NATALINA CHA

---

IL SEGRETARIO COMUNALE  
PUGLIA DOTT.SSA ROSA

---

---

---

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.